



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 18 DEL 03 MAGGIO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 22 E DEL 31 MARZO 2023
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** addì **03** del mese di **maggio** alle ore **19,30**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE		X
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		3	2

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 22 e 31 marzo 2023, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 13 del 22.03.2023	Oggetto: "Insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'A.T.O. di Varese a seguito del decreto di nomina del presidente della provincia di Varese n. 75 del 15/03/2023";
P.V. 14 del 22.03.2023	Oggetto: "Approvazioni verbali delle sedute del 27 febbraio e del 6 marzo 2023";
P.V. 15 del 22.03.2023	Oggetto: "Definizione periodo transitorio per il gestore salvaguardato Lereti s.p.a. per l'adeguamento alla fatturazione delle quote fisse per le utenze con usi domestici";
P.V. 16 del 22.03.2023	Oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2023";
P.V. 17 del 31.03.2023	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. in merito al conferimento dell'incarico di consulenza in materia fiscale contabile e finanziaria di cui alla propria deliberazione P.V. n. 86 del 21 dicembre 2022;

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 13 DEL 22 MARZO 2023

OGGETTO:	INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATO DI VARESE A SEGUITO DEL DECRETO DI NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VARESE N. 75 DEL 15/03/2023
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18.00**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamati:

- l'art. 42 comma 2 lett. m) del D.Lgs 267/2000;
- il D. Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n.26 e s.m.i., recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

Premesso che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla l.r.12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";

- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:

all'art. 1, lett. h) che "... dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

Viste le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, del Consiglio Provinciale:

- P.V.17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- P.V.18 del 29/03/2011 prot. 30349/9.8.4 di costituzione e approvazione del regolamento della Conferenza dei Comuni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito PV 24 del 22/03/2022 di nomina del Direttore dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese.

PREMESSO:

- che l'art. 7 dello Statuto dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito stabilisce che i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica sin tanto che resta in carica il Presidente della Provincia nel corso del cui mandato sono stati eletti;
- che in data 31 gennaio 2023 si sono svolte le convalide consiliari a seguito delle elezioni per il rinnovo del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale;
- che ai sensi del punto n.4 "Candidature" dei Criteri Generali per la nomina e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni, adottati con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 22/1/2016, efficace ai sensi di Legge, Provincia di Varese ha provveduto a pubblicare un avviso per la raccolta delle candidature alle nomine sopradette;

Preso atto che con delibera della Conferenza dei Comuni PV n. 3 del 1° marzo 2023 avente oggetto: elezione di 3 componenti del C.d.a dell'ufficio d'A.t.o. rappresentanti i comuni con un numero di abitanti inferiore a 3.000, i comuni con un numero di abitanti compreso tra 3.000 e 15.000 e i comuni con un numero di abitanti superiore a 15.000, come di seguito elencato:

Graziano Maffioli	quale rappresentante dei comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti
Riccardo Del Torchio	quale rappresentante dei comuni con popolazione compresa tra i 3000 e i 15.000 abitanti
Roberto Gabriele Caielli	quale rappresentante dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Varese n. 75 del 15 marzo 2023 con cui si nominano i 5 componenti del C.d.A. nelle persone di: Beatrice Bova, Stefano Angei, Graziano Maffioli, Riccardo Del Torchio e Roberto Gabriele Caielli;

Considerato che i Consiglieri, prima di accettare l'incarico, dichiarano che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all'art.5 punto 8 dello Statuto;

Richiamato l'art. 6 dello Statuto dell'Azienda Speciale denominata Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese;

Visto il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell’ente;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità

DELIBERA

1. che il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Varese si è legittimamente insediato a seguito del sopracitato Decreto n. 75 del Presidente della Provincia di Varese del 15 marzo 2023 ed è composto dai seguenti consiglieri:
 - Riccardo Del Torchio in qualità di Presidente;
 - Beatrice Bova in qualità di Vicepresidente;
 - Stefano Angei in qualità di Componente;
 - Roberto Caielli in qualità di Componente;
 - Graziano Maffioli in qualità di Componente;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici affinché provvedano all’espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione, nonché il deposito presso la Camera di Commercio del presente atto;
3. di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 14 DEL 22 MARZO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 27 FEBBRAIO E DEL 6 MARZO 2023
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18.00**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELEO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 14 e 21 novembre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

4. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

P.V. 05 del 27.02.2023	Oggetto: "Approvazione verbali del 25 gennaio e del 14 febbraio 2023"
P.V. 06 del 27.02.2023	Oggetto: "Linee di indirizzo del C.D.A. relativamente alla nomina di un difensore per l'udienza di smaltimento di merito straordinario presso il TAR di Milano del 27 aprile 2023"
P.V. 07 del 27.02.2023	Oggetto: "Approvazione rinnovo adesione all'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA) per l'anno 2023"
P.V. 08 del 27.02.2023	Oggetto: "Linee d'indirizzo del C.D.A. per il rinnovo del contratto di noleggio a lungo termine del veicolo di servizio attualmente in uso all'ufficio A.T.O. 11 - VARESE"
P.V. 09 del 27.02.2023	Oggetto: "Linee di indirizzo per il conferimento di un incarico professionale relativo allo svolgimento delle attività in conformità al codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 235/2010) in materia di: privacy e trattamento dei dati (v. d. lgs 196/2003 e G.D.P.R.); sicurezza informatica delle reti dell'ufficio d'A.T.O. nonché per la gestione e il monitoraggio delle risorse informatico-tecnologiche dell'ufficio d'A.T.O"
P.V. 10 del 27.02.2023	Oggetto: "Approvazione aggiornamento del piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) dell'Ufficio d'Ambito di Varese 2023-2025: sottosezione Piano Delle Performance";
P.V. 11 del 27.02.2023	Oggetto: "Rinnovo contratto di lavoro a tempo determinato, per anni uno per un esperto tecnico ambientale cat. D pos. economica 1";
P.V. 12 del 06.03.2023	Oggetto: "Istanza del C.D.A. dell'ufficio d'A.T.O al Consiglio Provinciale relativamente alla richiesta da parte del gestore del S.I.I. Alfa S.r.l. di erogazione di un anticipo dei fondi ex Cipe di cui alla legge 388/2000";

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

6. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 15 DEL 22 MARZO 2023

OGGETTO:	DEFINIZIONE PERIODO TRANSITORIO PER IL GESTORE SALVAGUARDATO LERETI S.P.A. PER L'ADEGUAMENTO ALLA FATTURAZIONE DELLE QUOTE FISSE PER LE UTENZE CON USI DOMESTICI
-----------------	---

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18.00**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- DGR n. VIII/2244 del 29 marzo 2006 Programma di tutela e uso delle acque;
- l’art. 30 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 “Testo unico degli Enti Locali”;
- la sezione III Titolo 11 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr del 28 settembre 2017 “Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;

DATO ATTO che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante “Individuazione delle funzioni dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell’articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201”, spetta all’AEEGSI (ora ARERA) la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d’ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l’affidamento del Servizio.

Posto che il 2018 ha costituito un importante anno di svolta connesso alla regolazione tariffaria. L’ente di Governo dell’Ambito (EGA) si è trovato a dover affrontare un aggiornamento biennale della tariffa collegato alla regolazione tecnica ed alle prime verifiche della qualità contrattuale, compito completato con la determinazione delle tariffe avvenuta da parte dell’EGA Provincia di Varese con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 30 gennaio 2019 avente oggetto: *“Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/Ildr s.m.i., 643/2013/R/Ildr e 664/2015/R/Ildr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A. ora Lereti SpA)”*, in corso di istruttoria da parte di ARERA. In occasione dell’aggiornamento biennale delle tariffe è stata regolamentata la disciplina del bonus idrico, cioè di un supporto economico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/Ildr del 21 dicembre 2017);

PREMESSO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 26/2003 e s.m.i. la Provincia di Varese, quale Ente di Governo dell’Ambito (EGA), è l’Ente competente per l’approvazione del Piano d’ambito e per l’affidamento del servizio idrico integrato - di seguito S.I.I. - per l’ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell’azienda speciale Ufficio d’Ambito di Varese, la Provincia ha demandato all’Ufficio d’Ambito la predisposizione del Piano d’Ambito e l’affidamento del S.I.I.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 avente oggetto: *“Delibera di salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ora Lereti SpA) e atti conseguenti”*, con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto a:

- deliberare la prosecuzione da parte di ASPEM S.p.A. (ora Lereti S.p.A.) delle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni affidanti;
- modificare e/o integrare il Piano d’Ambito nelle sue varie articolazioni;

TENUTO CONTO che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;

PREMESSO inoltre che l'art. 48 della L.R. 26/2003 e s.m.i. prevede:

- che l'EGA eserciti tramite l'Ufficio d'Ambito, tra le altre, l'attività di cui al comma 1 lettera e) "la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'art. 154 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati" e che, per la suddetta decisione, il comma 3 del medesimo articolo prevede che l'EGA, e quindi la Provincia di Varese, acquisisca il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni;
- che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito eserciti, fra l'altro, le seguenti funzioni:
 - "b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
 - omissis
 - e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 31 del 29 maggio 2019, avente Oggetto: *"Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS"* di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il Gestore salvaguardato Acsm Agam reti Gas Acqua", approvata con delibera della Conferenza dei Comuni n. 3 del 26 giugno 2019 e delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 30 luglio 2019, che disciplinava l'introduzione dell'articolazione tariffaria determinata secondo i criteri stabiliti dal TICS, per il servizio acquedotto, nei Comuni gestiti da Lereti S.p.A. (subentrato per operazione straordinaria a Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. e alla ex ASPEM S.p.A.) per gli anni 2018 e 2019;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Cda dell'Ufficio d'Ambito:

- n. 12 del 26 febbraio 2021 (e le conseguenti n. 4 del 24 marzo 2021 della Conferenza dei Comuni e n. 13 del 29 aprile 2021 del Consiglio Provinciale) relative all'approvazione articolazione tariffaria anni 2020/2021 in regime di continuità rispetto al proprio precedente atto n. 31/2019 *"Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS"* di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. e aggiornamenti per gli anni 2020 e 2021 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Ildr s.m.i., con la quale si è provveduto ad approvare, nell'ambito tariffario Lereti S.p.A., il prosieguo del percorso di aggiornamento dell'articolazione tariffaria del SII utenze domestiche e non domestiche, riportato negli allegati A e B e parte integrante dell'atto, tenendo conto, oltre che dell'adeguamento tariffario in applicazione dei teta deliberati e determinati ai sensi del MTI-3 con riferimento a ciascun anno;
- n. 2 del 19 gennaio 2022 (e le conseguenti n. 4 del 31 gennaio 2022 della Conferenza dei Comuni e n. 15 del 28 marzo 2022 del Consiglio Provinciale) relative alle determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del *"Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS"* di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr per il gestore Alfa S.r.l. con le quali si è provveduto ad approvare, nell'ambito tariffario Alfa S.r.l., il riordino delle strutture tariffarie e il conseguente adeguamento dei corrispettivi secondo le disposizioni dettate dal *"Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS"* di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Ildr;

CONSIDERATO che occorre percorrere/condividere con il gestore salvaguardato Lereti, anche per i clienti domestici, la strategia proposta da Alfa per le utenze non domestiche e deliberata con il provvedimento 77/2022 (e successivi provvedimenti della Conferenza dei Comuni – 12/2022 – e della Provincia di Varese – 56/2022) avente per oggetto: *"Definizione periodo transitorio per il gestore salvaguardato Lereti per l'adeguamento alla fatturazione della quota fissa di fognatura e depurazione delle utenze non domestiche basata sui diametri"*;

DAL MOMENTO che occorre dare evidenza al fatto che il Gestore salvaguardato Lereti S.p.A. non avendo, differentemente da quanto operato da Afa Srl, strutturato un sistema di fatturazione che permetta di applicare, nell’ambito dell’utenza domestica, quote fisse differenziate in funzione dei componenti il nucleo familiare, e non essendo in condizione di operare nell’immediato in modo analogo ad Alfa Srl, ha richiesto con mail acquisita al prot. Ato 1314 del 13/03/2023 di avere il tempo necessario per adeguare l’impianto informatico finalizzato alla variazione delle fatturazioni alle utenze. Occorre prevedere un periodo transitorio, pari ad un biennio 2023/2024, al fine di consentire al gestore salvaguardato Lereti S.p.A. l’aggiornamento informatico necessario per adeguare la fatturazione delle quote fisse di fognatura e depurazione per le utenze con “usi domestici”;

VISTO che Lereti S.p.A., allo stato attuale, procede applicando una tariffa fissa pro-capite standard, occorre prevedere una proroga che consenta di fatturare con tariffa fissa pro-capite standard fino al 31.12.2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Si dà atto che la definizione di un periodo transitorio consentirebbe al gestore:

- di adempiere a quanto di competenza entro il 31 dicembre 2024, con riferimento al tema della fatturazione delle quote fisse per le utenze con “usi domestici”. Tale periodo temporale dilazionato permetterà l’adeguamento da parte di Lereti tramite gli interventi informatici necessari a tale finalità;
- in parallelo, e come già avvenuto per gli “usi non domestici”, di procedere con la fatturazione con tariffa fissa pro-capite standard fino al 31.12.2024;

RICHIAMATA la PEC del 13 marzo 2023 assunta al prot. Ato 1314, con la quale Lereti S.p.A. condivide la strategia proposta nella riproposizione di quanto contenuto nella precedente Delibera del CdA di EGA per i clienti non domestici e, conseguentemente, dichiara di organizzarsi al fine di predisporre i sistemi entro il 31 dicembre 2024 in modo da poter recepire le nuove indicazioni dal 1° gennaio 2025;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore dell’Ufficio d’Ambito, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., non necessitando il parere di contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari, diretti o indiretti a carico dell’Ufficio d’A.T.O.;

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità

DELIBERA

- 1 di recepire tutto quanto citato in premessa, che viene totalmente confermato;
- 2 di concedere al gestore Lereti S.p.A., nell’ambito del percorso di aggiornamento dell’articolazione tariffaria del SII per le utenze domestiche residenti, un periodo transitorio pari al biennio 2023/2024, all’interno del quale prevedere l’applicazione alle proprie utenze di una quota fissa fognatura e depurazione non differenziata per componenti il nucleo familiare ovvero di una quota fissa unica per ciascun segmento di servizio pari alla quota fissa pro-capite standard;
- 3 di disporre che Lereti S.p.A., entro la fine del biennio di cui al precedente punto 2, debba obbligatoriamente strutturarsi per adeguare il proprio sistema di fatturazione all’utenza in modo tale da consentire una modalità di fatturazione della quota fissa di fognatura e depurazione strutturata come segue, in analogia al Gestore Unico Alfa S.r.l., di cui si elencano le quote anno 2023 con theta pari a 1,383 applicato alle tariffe anno 2019:

Quota fissa (euro/anno)	1 residente	2 residenti	3 o più residenti
Quota fissa fognatura	€ 2,041445	€ 4,08289	€ 6,124335

Quota fissa depurazione	€ 4,21064	€ 8,42128	€ 12,63192
-------------------------	-----------	-----------	------------

precisando che negli anni 2024 e 2025 la proiezione dei theta di Alfa è pari 1,084 e 1,199, da confermare;

- 4 di acquisire, ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i., il parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni in ordine alle determinazioni di cui ai punti precedenti;
- 5 di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Provinciale per l'approvazione;
- 6 di dare atto che le elaborazioni effettuate potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;
- 7 di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 8 di demandare al Direttore Generale la trasmissione, una volta acquisito il parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni di cui al punto precedente, delle determinazioni tariffarie ad ARERA;
- 9 di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 10 di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy;
- 11 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli art.49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

CON SUCCESSIVA, SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE, LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D. LGS. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 16 DEL 22 MARZO 2023

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DEL CRITERIO DI RIPARTIZIONE DEL COSTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE PER L'ANNO 2023.
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **18.00**, presso la sede dell'Ufficio d'A.T.O., regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito";

CONSIDERATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali"), in particolare l'art. 114 (rubricato "Aziende speciali ed istituzioni") che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale";
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 ("Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", c.d. "Sblocca Italia") convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164, con particolare riferimento all'art. 7;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti

specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;

- D. Lgs. 201/2022 relativo al riordino della disciplina degli Enti Locali;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una “Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese”;

VISTA la costituzione della società “in house” denominata “Alfa S.r.l.” con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società “in house” Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le “convenzioni di gestione” tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 22 del 09/05/2016 avente oggetto: “Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2015 – approvazione e provvedimenti conseguenti”;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 63 del 02/12/2016 avente oggetto: “Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2016”;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 48 del 23/10/2017 avente oggetto: “Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2017”;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 62 del 28/09/2018 avente oggetto: “Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2018”;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 75 del 11/12/2018 avente oggetto: “Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2019”;

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 33 del 06/05/2020 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2020, salvo conguaglio a seguito della delibera ARERA 580/2019";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 20 del 24/03/2021 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2021";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 35 DEL 09/05/2022 avente oggetto: "Determinazione del criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2022";

CONSIDERATO il percorso, condiviso con l'ARERA, per quanto riguarda l'attuazione del sistema tariffario, ai sensi della delibera 664/2015/R/Idr, 917/2017/R/Idr, 918/2017/R/Idr, 580/2019/R/Idr, 235/2020/R/Idr, 639/2021/R/Idr;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione:

- P.V. 59 del 28/09/2018 avente oggetto: "Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera ARERA n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl";
- P.V. 8 del 26/02/2021 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/Idr, per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A.";
- P.V. 12 del 26/02/2021 avente oggetto: "Approvazione articolazione tariffaria anni 2020/2021 in regime di continuità rispetto al proprio precedente atto n. 31/2019 "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici – TICS" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr per il gestore salvaguardato Lereti SpA e aggiornamenti per gli anni 2020 e 2021 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Idr s.m.i.";
- P.V. 30 del 26/05/2021 avente oggetto: "Approvazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/Idr s.m.i., compreso il programma degli interventi, il piano delle opere strategiche e la regolazione della qualità tecnica, ai sensi della delibera ARERA 917/2017/R/Idr, per il gestore del SII Alfa Srl";
- P.V. 2 del 19/01/2022 avente oggetto: "Determinazioni tariffarie conseguenti l'applicazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS" di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr per il gestore Alfa S.r.l.";
- P.V. 78 del 21/11/2022 avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione Arera 639/2021/r/idr): approvazione della proposta Lereti Spa";
- P.V. 79 del 21/11/2022 avente oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione Arera 639/2021/r/idr): approvazione della proposta Alfa Srl";

CONSIDERATO che:

- con delibera 580/2019/R/IDR, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario;
- con delibera 639/2021/R/IDR, l'ARERA ha approvato i criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;

VISTO che l'Ufficio d'Ambito, nell'ottica di arrivare alla definizione tariffaria per il quadriennio 2020-2023, ha provveduto all'approvazione delle tariffe per i gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A., con le deliberazioni citate in premessa;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

e ivi considerato che i ricavi previsti sono ottenuti sulla base dell'attività che verrà sviluppata negli anni 2022-2024; nell'ambito degli importi definiti in tariffa si prevede la copertura dei costi di sostentamento dell'Ufficio d'Ambito, affinché essa possa assolvere agli obblighi di legge ed alle attività programmatiche e di controllo nell'ambito dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato. Si è previsto di iniziare un processo di adeguamento attraverso l'aumento del costo dell'Ufficio d'Ambito, costo fino al 2020 sottodimensionato, visto il parziale raggiungimento del percorso aggregativo legato all'affidamento, negli anni dal 2015 al 2020, da parte di Alfa, gestore unico in house del S.I.I.; tale costo risulta dal calcolo relativo alla quota tariffaria pari a € 0,847811635344425 ad abitante, comunque inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Ildr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante).

Si rammenta che l'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per raggiungere l'internalizzazione di alcuni servizi quali a puro titolo esemplificativo:

- a) attivazione del sistema di controlli sulle aziende che scaricano in pubblica fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente;
- b) attivazione del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione;
- c) verifica ed approvazione del piano degli investimenti 2020/2027; che comporta l'analisi dei progetti / stime trasferiti dai Comuni, l'analisi degli impianti di depurazione con il Gestore Unico, attraverso completamento di due-diligence tecniche e sopralluoghi su impianti di depurazione per far sì che gli impianti possano scaricare nel rispetto dei limiti tabellari imposti dalle norme vigenti;
- d) controllo di gestione dei Gestori Unici del S.I.I. Lereti S.p.A. salvaguardato e Alfa S.r.l., nel rispetto del contratto di servizio;

RILEVATO che il suddetto costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito previsto nel Piano d'Ambito risulta pari a € 755.000,00=, valore comunque inferiore all'importo massimo consentito nella Delibera ARERA 643/2013/R/Ildr (pari a 1,01 €/abitante) e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti, oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni (dal 2023 in poi) venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze dal 2023. Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

Per tali ragioni il costo ATO pari a € 755.000,00= complessivi viene così suddiviso:

- Lereti € 91.790,00= relativo al segmento acquedotto per i comuni gestiti;
- Alfa € 663.210,00=;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare, per le ragioni di cui in premessa e totalmente riprese e confermate, la ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2023 pari a € 755.000,00=, precisando che tale costo risulta pari alla quota tariffaria di € 0,847811635344425 ad abitante residente, inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante);
- di applicare la seguente suddivisione del costo di cui al punto 1) come segue:
 - Lereti € 91.790,00=;
 - Alfa € 663.210,00=;
- di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Alfa S.r.l. (affidatario del Servizio Idrico Integrato) e al Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- di disporre conseguentemente che Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A. corrispondano all'Ufficio d'Ambito le rispettive somme come previsto dalle rispettive convenzioni di servizio;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 17 DEL 31 MARZO 2023

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. IN MERITO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA IN MATERIA FISCALE CONTABILE E FINANZIARIA DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE PV N. 86 DEL 21 DICEMBRE 2022
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **14.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 86 del 21 dicembre 2022 il C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. Varese indicava le linee guida per l'affidamento dell'incarico di consulenza fiscale, contabile e finanziaria dell'Ufficio d'A.T.O.;
- gli uffici interessati procedevano all'inserimento nel portale regionale per gli acquisti della pubblica amministrazione SINTEL www.ariaspa.it, la richiesta di preventivi per la scelta del professionista a cui affidare l'incarico di cui sopra;
- ad esito della procedura di affidamento risultava vincitrice provvisoria la Dott.ssa M. F., unica professionista che aveva risposto alla procedura;
- in data 17 febbraio 2023, con prot. ATO n. 758 l'Ufficio d'A.T.O. chiedeva alla professionista di rendere noto l'eventuale esistenza di cause di incompatibilità e di inopportunità, anche solo potenziali, confliggenti con l'incarico da assegnare;
- con prot. ATO n. 991 del 28 febbraio 2023 la professionista indicava che, al momento dell'assegnazione ricopriva il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale di Alfa s.r.l. ma che, in caso di assegnazione dell'incarico di consulenza, avrebbe rassegnato le proprie dimissioni da Presidente del Collegio Sindacale di Alfa s.r.l.;
- in data 2 marzo 2023, a seguito della comunicazione sopra indicata, con determinazione n. 8 l'Ufficio d'A.T.O. assegnava, in via provvisoria, l'incarico di consulenza fiscale, contabile e finanziaria, alla Dott.ssa M. F. condizionando l'assegnazione definitiva alla presentazione della rinuncia all'incarico ricoperto nel Collegio Sindacale di Alfa s.r.l. comunicata alla professionista con prot. ATO n. 1141 del 6 marzo 2023;
- la professionista informava, con prot. ATO 1220 datato 8 marzo 2023, di aver rassegnato le proprie dimissioni dal Collegio Sindacale di Alfa s.r.l.;
- successivamente, con prot. ATO 1597 del 28 marzo 2023, la professionista comunicava che Alfa s.r.l. aveva chiesto alla medesima di mantenere la carica fino al 30 giugno 2023 al fine di provvedere all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2022 di Alfa s.r.l.;
- in data 30 marzo 2023, con protocollo n. 1639, A.T.O. Varese comunicava alla professionista che, a seguito del parere fornito da un legale, la situazione venutasi a creare con la comunicazione del 28 marzo 2023 sarebbe stata oggetto della riunione del C.d.A. programmato per il giorno 31 marzo 2023;

RILEVATO che:

- nella consulenza legale di cui al prot. ATO 1606 del 28 marzo 2023, documento depositato agli atti:
"Si rimarca come il professionista sia tenuto, per espressa previsione del Codice deontologico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili", al rispetto dei principi di indipendenza e imparzialità. L'art. 9 del citato Codice prevede espressamente che "il professionista deve agire nel rispetto delle norme sull'indipendenza, imparzialità e sulle incompatibilità previste in relazione alla natura dell'incarico affidatogli e non deve operare in situazioni di conflitto di interesse". I successivi commi 4 e 5 dell'art. 9 cit. prevedono rispettivamente che "in ogni caso, il professionista non deve mai porsi in una situazione che possa diminuire il suo libero arbitrio o essere di ostacolo all'adempimento dei suoi doveri, così come deve evitare qualsiasi situazione in cui egli si trovi in conflitto di interessi" e che "il professionista eviterà parimenti che dalle circostanze un terzo possa presumere la mancanza di indipendenza; a tal fine, il professionista dovrà essere libero da qualsiasi legame di ordine personale, professionale o economico che possa essere interpretato come suscettibile di influenzare la sua integrità o la sua obiettività". Va tuttavia sottolineato che il professionista – salvo diverse indicazioni – a favore di ATO Varese svolgerebbe unicamente funzioni contabili, prive di implicazioni dirette sull'attività di controllo e regolazione che l'Ufficio d'Ambito opera sull'affidatario diretto del servizio idrico integrato. Quest'ultimo argomento porterebbe invece ad escludere la configurabilità di un possibile conflitto. Occorre valutare la

circostanza che le norme volte a disciplinare la carica sindacale imporrebbero al professionista – tutt'ora presidente del collegio sindacale di Alfa S.r.l. - di non assumere l'incarico in ATO Varese. L'art. 2399 c.c. prevede che "Non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio ... c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza". L'art. 1.4 delle norme di comportamento del collegio sindacale da ultimo approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili prevede che "I sindaci devono svolgere l'incarico con obiettività e integrità e nell'assenza di interessi, diretti o indiretti, che ne compromettano l'indipendenza". La conseguenza dell'assunzione dell'incarico non compatibile in ATO Varese sarebbe dunque la decadenza dal collegio sindacale di Alfa s.r.l.: una conseguenza invece destinata a prodursi entro la sfera di quest'ultima società. La norma dianzi citata pare tuttavia espressiva di un principio teso ad imporre ai sindaci di evitare situazioni anche soltanto di potenziale conflitto. La doverosità del rispetto dei suddetti principi da parte del professionista esterno dell'Ente può essere fatta discendere anche da altre disposizioni. Segnatamente, ai sensi dell'art. 3, d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), "il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi". Tale disposizione può trovare applicazione anche ai soggetti a cui l'Amministrazione conferisca incarichi esterni. Osservo inoltre che l'Amministrazione che attribuisca incarichi professionali esterni è tenuta, ai sensi dell'art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001, a verificare l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e a rendere pubbliche le attestazioni di avvenuta verifica. Per l'effetto di quanto sopra, almeno fintantoché il professionista non abbia dismesso completamente l'incarico di presidente del collegio dei sindaci di Alfa S.r.l., appare opportuno valutare attentamente la possibilità di aggiudicazione dell'incarico consulenziale ad altro soggetto in possesso dei necessari requisiti di imparzialità e indipendenza."

- L'Ufficio d'A.T.O. Varese opera, nei confronti di Alfa s.r.l., gestore unico del servizio idrico integrato (S.I.I.) della provincia di Varese, per espressa previsione normativa nazionale e regionale attività di:
 1. controllo sull'erogazione del S.I.I.;
 2. finanziamento delle opere relative al S.I.I.;
- Tra Ufficio d'A.T.O. Varese e Alfa s.r.l. vi è instaurato il rapporto di cui alla lettera c) dell'art. 2399 pertanto si può concretizzare il pericolo di compromissione dell'indipendenza tra i soggetti che proprio tale norma vuole impedire;
- La professionista, alla luce di quanto sopra indicato, non possiede i necessari requisiti di indipendenza e imparzialità per espletare l'incarico;

VALUTATA attentamente la possibilità di aggiudicazione del medesimo incarico di consulenza ad un professionista in possesso dei necessari requisiti di imparzialità e di indipendenza richiesti dalla vigente normativa per poter esperire l'incarico di cui sopra;

CONSIDERATO che:

- l'incarico di cui sopra è scaduto in data 3 febbraio 2023;
- la professionista con la missiva di cui al prot. ATO n. 1220 datato 8 marzo 2023 non aveva informato l'Ufficio d'A.T.O. della necessità che ella rimanesse in carica fino al 30 giugno 2023, cosa della quale ha reso edotto l'Ufficio d'A.T.O. in data 28 marzo 2023;
- non è più procrastinabile l'attuale situazione, la cui responsabilità non è imputabile in alcuna maniera all'Ufficio d'A.T.O., stante l'urgenza e la necessità di procedere alla predisposizione del bilancio consuntivo 2023, del bilancio previsionale per il triennio 2023-2025, del bilancio consolidato con Provincia di Varese, nonché dell'effettuazione di tutte le attività mensili contabili e fiscali;
- deve essere incaricato un professionista al fine di assumere l'incarico di assistenza fiscale, contabile e finanziaria per l'Ufficio d'A.T.O. di cui alla deliberazione del C.d.A. PV n. 86 del 21 dicembre 2023;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni e le ragioni in premessa elencate che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non ritenere opportuno conferire, in via definitiva, l'incarico di consulenza fiscale, contabile e finanziaria alla Dott.ssa M. F.;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici affinché provvedano ad informare la professionista di quanto sopra evidenziato;
3. stante la necessità ed urgenza di conferire l'incarico di assistenza fiscale, contabile e finanziaria per l'Ufficio d'A.T.O. di cui alla propria deliberazione PV n. 86 del 21 dicembre 2022, che si riprende totalmente ed al cui contenuto si rimanda integralmente con riferimento alle condizioni di gara, capitolato e prezzo, al fine di procedere con un affidamento diretto dell'incarico ad un professionista iscritto all'elenco telematico dei fornitori presente sul portale regionale per gli acquisti della pubblica amministrazione SINTEL, nel rispetto dei requisiti di cui al D. L 77/2021 così come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108 ed in particolare che sia scelto un soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nonché in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e di ogni altro ulteriore requisito previsto dalla normativa come necessario per contrarre con la pubblica amministrazione;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli